



COMUNE DI PISA  
CONSIGLIO COMUNALE

**GRUPPO CONSILIARE - PARTITO DEMOCRATICO**

Pisa, 7 agosto 2020

**INTERPELLANZA      ID: 2011251**

**Oggetto: Il Punto Snai alla Stazione Centrale di Pisa, va spostato altrove! Perché la Giunta Conti non interviene?**

**Da ben due anni** la Giunta Conti sta cercando di risolvere il problema della Sicurezza Pubblica, incrementando la presenza “percepita” della Polizia Municipale con il parcheggio di auto vuote (piazza della Stazione, Corso Italia, piazza Garibaldi) e con l’annuncio-spot dell’apertura di nuovi “Uffici”, nei punti ritenuti storicamente più sensibili e turbolenti, per la presenza di gang organizzate dedite allo spaccio di droghe e di comportamenti che compromettono la qualità dei luoghi (sporcizia, bivacchi, ecc.). Le cronache di questi mesi dimostrano il fallimento delle iniziative intraprese e un aggravamento quotidiano della situazione del centro storico e dei quartieri per insicurezza urbana e degrado dei luoghi

**Uno di questi uffici**, come è noto, è stato ubicato sotto la Galleria Gramsci della Stazione Centrale. Qualunque cittadino, passeggiando sotto la Galleria e/o nei pressi della Stazione, può misurare l’inconsistenza dei risultati di questa azione assunta dalla Giunta, poiché l’ufficio risulta sempre chiuso. Infatti, rimane un mistero conoscere l’organizzazione di servizi specifici stabiliti per animare l’ufficio e dunque quando la presenza di personale è a disposizione della cittadinanza che ne dovesse avere bisogno nel luogo preposto.

**Nonostante** gli sforzi della Polizia Municipale, almeno quelli compiuti dal Dirigente – ora migrato in Val d’Era, a dirigere la polizia locale di enti non paragonabili a Pisa per dimensioni anagrafiche e complessità dell’attività – e dagli operatori, i risultati della Giunta Conti, dell’assessora alla Sicurezza Urbana Giovanna Bonanno e del Consigliere del Sindaco On. Edoardo Ziello, che l’ha soppiantata, la Galleria Gramsci rimane un luogo degradato e abbandonato a stesso. Inoltre, si registra una totale assenza delle azioni di assistenza ai più gravi casi di disagio sociale e dunque una tolleranza mai vista rispetto a fenomeni quali l’accampamento sotto il loggiati – fenomeno che riguarda anche quelli delle Poste – e al mancato rispetto delle più elementari norme d’igiene.

**Mentre la Stazione Centrale** è pattugliata all’interno dalla Polizia di Stato e all’esterno da militari per motivi di Sicurezza Nazionale, la Galleria Gramsci lasciata a sé vive una vita a sé e registra addirittura un peggioramento di uno stato già inaccettabile.

**In questo scenario**, dove vige solo la legge della strada, la presenza del Punto SNAI risulta sicuramente, da troppo tempo, un ulteriore elemento di turbolenza che peggiora il contesto e attrae un'utenza dedita al gioco d'azzardo ed esposta anche ad altri e più gravi rischi.

**A giorni alterni** di fronte al Punto Snai avvengono risse e rese dei conti che innescano inseguimenti e chiedono azioni dirette della Polizia Municipale, che è fatta operare con mezzi palesemente inadeguati, e delle forze dell'ordine.

**si chiede quindi al Sindaco e alla Giunta  
di sapere**

- Quali sono i risultati ottenuti in forza della realizzazione di questi presidi, in particolare di quello della Galleria Gramsci.
- , Ogni dato utile dei report di attività giornaliera della Polizia Municipale, al fine di consentire al Consiglio Comunale di farne l'esame più attento – e se ne chiede copia.
- Quali sono le ragioni che non fanno dare seguito ad ogni possibile iniziativa per lo spostamento in altro luogo della città del Punto SNAI, obiettivo perseguito dalla Giunta in carica nel precedente mandato e che vide realizzarsi allo scopo un incontro formale, svoltosi in Prefettura, fra il Prefetto Attilio Visconti, il Sindaco Marco Filippeschi e i titolari dell'attività.
- Perché è stato accettato dal Comune l'uso di un fondo messo a disposizione della SNAI, pur profilandosi un evidente conflitto di interessi, poiché – anche vista l'esperienza condotta – si potrebbe intendere che il presidio sia a tutela della sicurezza dell'attività delle scommesse, privata e di certo non di utilità pubblica, e poiché, di certo, esso consolida la presenza del Punto SNAI nell'impropria ubicazione attuale.
- Se i locali messi a disposizione dal Punto SNAI rispondano alle norme d'igiene e se siano conformi per caratteristiche edilizie e per impiantistica alla normativa vigente e, in particolare, a quella specifica riferita alle attività delle polizie locali.
- Se sono state approntate misure per tutelare i lavoratori, operatori della Polizia Municipale e dei servizi sociali, addetti all'igiene urbana, che operano in uno scenario di tanta difficoltà e rischio.
- Se è stato compiuto il previsto monitoraggio del patto per la sicurezza urbana "Per Pisa sicura" e se si sono verificate in questo ambito tutte le azioni condivise con le forze dell'ordine utili a superare i gravissimi e concentrati disagi che si denunciano con il presente atto di sindacato ispettivo.

Vladimiro Basta

Olivia Picchi